



MOZAMBICO
On the road



GUATEMALA
La forza di restare



LIBANO
Vite in fuga

WeWorldNEWS

10/2019

WE WORLD ONLUS VIA SERIO, 6 20139 MILANO - POSTE ITALIANE S.P.A. - SPEDIZIONE IN ABBONAMENTO POSTALE - D.L. 353/2003 (CONV. IN L. 27/02/2004 N° 46) ART. 1, COMMA 1, LO/M



con i bambini
con le donne
per i loro diritti





**NEL TUO
CUORE CI STA
IL MONDO!**

Diventa un Eroe per la vita di tante donne e bambini.

Lo sai che puoi avere uno speciale superpotere? Quello di avere un cuore grande, grande come il Mondo intero e quindi una fonte inesauribile di forza e coraggio che puoi donare a migliaia di bambini e donne che ogni giorno vivono situazioni di povertà, discriminazione e violenza. Per loro puoi essere un Eroe!

Tu puoi salvarli e cambiare per sempre la loro vita!

Per loro, metti il tuo cuore!

Scopri come su www.weworld.it/eroe

Chiamaci al numero **02 56811938**

ALTRI MODI PER DONARE:

Con carta di credito

Online sul sito www.weworld.it oppure chiamando il numero **02 56811938**

Con bonifico Bancario

intestato a WeWorld Onlus - Unicredit Banca IBAN **IT 92 F 02008 01600 000005181125**
e inserisci come causale il nome del progetto che vuoi sostenere.

Con versamento postale

intestato a WeWorld Onlus **c/c 000013645239**
Banco Posta IBAN **IT57H 07601 01600 000013645239**
e inserisci come causale il nome del progetto che vuoi sostenere.



con i bambini
con le donne
per i loro diritti



facebook.com/WeWorldOnlus



twitter.com/WeWorldOnlus



instagram.com/weworld.onlus

www.weworld.it

WEWORLD NEWS N° 10.2019

EDITORE:
WE WORLD ONLUS
VIA SERIO 6 - 20139 (MI)

DIR. RESPONSABILE:
MARCO CHIESARA

REDAZIONE:
WEWORLD

STAMPA:
ROTOLITO LOMBARDA SPA
VIA BRESCIA 53
CERNUSCO
SUL NAVIGLIO (MI)

REGISTRAZIONE PRESSO
IL TRIBUNALE DI MILANO
N° 717 DEL 10/11/99

Per informazioni sulla privacy
leggere l'informativa sul sito
www.weworld.it

Caro Amico, Cara Amica,

si avvicina il Natale, con la sua atmosfera di pace e altruismo che risveglia il nostro spirito di solidarietà umana. Una solidarietà che tu conosci bene e di cui fai tesoro ogni giorno, perché è solo grazie a persone speciali e attente come te che tutto ciò che leggerai tra le righe di questa rivista diventa possibile. Non solo a Natale.

Tra le pagine di questa ultima edizione per il 2019, troverai storie di persone che hanno cambiato vita e di persone che ancora stanno lottando e che avranno un futuro migliore grazie a te, sempre al fianco degli ultimi, dei bambini e delle donne più emarginate. Persone alle quali, insieme a te, vogliamo dare un Natale e un nuovo anno migliore, continuando a garantire protezione, istruzione e futuro!

Perché sono più di 100 milioni i bambini e le bambine che, nel Mondo, non vanno a scuola, che vivono in contesti di crisi creati da conflitti e guerre. Le loro scuole sono state distrutte o non sono mai esistite, ma non possiamo aspettare la fine delle crisi e delle guerre per assicurare a questi bimbi l'unica via d'accesso a un domani di pace e di libertà: l'istruzione.

Dobbiamo attivarci subito, con programmi a sostegno dell'educazione anche nell'emergenza. Dobbiamo poter creare un ambiente scolastico ed educativo pulito, sano e sicuro, portando l'acqua nelle scuole come vogliamo fare con te in Tanzania, per i bambini più bisognosi della Regione di Dar es Salaam. Dobbiamo garantire la possibilità di studiare ai bambini del Guatemala che resistono insieme alle loro mamme in un Paese dove miseria e cambiamenti climatici hanno costretto alla fuga migliaia di persone. Dobbiamo sostenere la formazione dei bambini in condizioni di vulnerabilità nelle città italiane, grazie ai progetti contro la dispersione scolastica su tutto il territorio italiano.

E soprattutto dobbiamo restituire un avvenire attraverso la scuola ai bambini siriani, perché il conflitto, dal 2011, sta generando morte e distruzione nella loro terra privandoli delle opportunità, dei sogni e del futuro.

350 milioni sono i bambini colpiti da conflitti armati. 104 milioni di bambini in aree colpite da disastri naturali o guerre non vanno a scuola. Tra il 2013 e il 2017, sono stati più di 12.000 gli attacchi che hanno colpito 21mila studenti ed educatori in circa 70 Paesi. 250.000 sono i bambini soldato nel Mondo.

Per Natale cancelliamo questi numeri riportando a scuola i bambini della Siria e delle aree più povere. Scriviamo insieme sulle loro lavagne la parola PACE!

Buone Feste

Marco Chiesara
Presidente WeWorld Onlus

PROGETTI
IN CORSO



**QUASI 9 ANNI
DI GUERRA, PIÙ
DI 5 MILIONI
DI PERSONE IN
FUGA, 450 MILA
VITTIME STIMATE
E 13 MILIONI
DI PERSONE IN
GRAVE STATO
DI EMERGENZA.
QUESTO È CIÒ CHE
UNITI POSSIAMO
COMBATTERE!**

LIBANO

vite in fuga...

Quella di Tayseer, una mamma di 25 anni e dei suoi due bambini, è una delle tante storie di vite in fuga. In fuga dall'orrore, dalla distruzione e dal terrore di una guerra che, dal 2011, ha provocato danni incalcolabili al popolo siriano.

Un conflitto senza fine che ha costretto Tayseer a lasciare tutto e a scappare in Libano per proteggere la sua famiglia.

Tayseer è originaria di Raqqa, in Siria, e da 7 anni vive con i suoi bambini, in un campo profughi del Libano, dove si è sposata. Prima di fuggire, Tayseer studiava e frequentava l'ultimo anno delle scuole superiori. Ha dovuto interrompere gli studi e non può realizzare il suo sogno: diplomarsi. È costretta ogni giorno a combattere contro la paura, la solitudine per far fronte ai bisogni dei figli ai quali

spera, un giorno, di poter garantire ciò che a lei è stato negato, la possibilità di studiare e di costruire un futuro migliore.

WeWorld ha supportato Tayseer e tutte le persone che oggi non hanno più niente a causa della guerra, consegnando **emergency floors, delle strutture di supporto che hanno reso la sua tenda più sicura e resistente. Ma le necessità di Tayseer, dei suoi bambini, del suo popolo sono infinite e **solo uniti possiamo realmente aiutare questa madre, queste famiglie, questi bambini a ritrovare la forza di ricominciare.****



ACQUA per la scuola!

Siamo in Tanzania, nella regione di Dar es Salaam. È qui che, con te accanto, tutti noi di WeWorld siamo impegnati nella realizzazione di un importante intervento destinato al miglioramento degli spazi idonei all'insegnamento e all'apprendimento in 10 scuole primarie dei comuni di Kinondoni e Temeke. Un progetto che, in sostanza, vuole garantire istruzione, salute e futuro a migliaia di bambini appartenenti alle famiglie più povere del Paese e per questo discriminati ed esclusi da ogni opportunità di riscatto.

E per assicurare a questi bambini un ambiente sano e sicuro in cui poter studiare e provvedere adeguatamente alla propria igiene, è importante averli sempre

Garantire acqua pulita e servizi igienici nelle scuole primarie di Dar es Salaam significa assicurare salute, benessere e futuro a migliaia di bambini che, solo a scuola possono bere, lavarsi e costruire le basi per un domani migliore.

al nostro fianco. Continueremo a garantire, in Tanzania e in tutti i nostri progetti, acqua pulita a tanti bambini e alle loro comunità, installando serbatoi di acqua piovana, sistemi di filtraggio e rubinetti.

COSA ABBIAMO FATTO...

Con il tuo aiuto, abbiamo installato in Tanzania un serbatoio per la raccolta di acqua piovana con 2 rubinetti, presso la scuola primaria Ali Hapi e collegato la scuola primaria Kheri Missinga alla rete idrica, in modo da garantire a tutti gli studenti un punto d'accesso all'acqua potabile con 4 rubinetti.



Ogni giorno nei villaggi sperduti di questa terra soccorriamo donne e bambini, ci prendiamo cura della loro salute, della loro alimentazione e del loro futuro. Ma per farlo abbiamo bisogno del tuo aiuto!

GUATEMALA

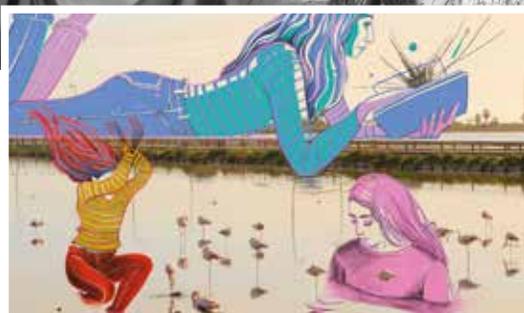
La forza di restarci...

In un Paese dove i cambiamenti climatici hanno reso sterile la terra e privato le comunità contadine dell'unica fonte di sussistenza, dove si lavora per salari da 4 euro al giorno, ci sono donne, madri e bambini che resistono anche alla siccità. Questo oggi è il Guatemala che vogliamo aiutare a rinascere dalle proprie forti radici, per dare inizio a un nuovo futuro, partendo dalle donne e dai loro figli che, nei villaggi e nelle comunità più emarginate, raggiungiamo con i nostri operatori specializzati. Garantiamo controlli medici periodici ai più piccoli per monitorare il loro stato di salute e il livello di malnutrizione e distribuiamo alle famiglie più bisognose razioni di

incaparina (farina fortificata), medicinali, beni primari e di sostentamento, promuovendo attività agricole e sostenendo la nascita di nuova attività imprenditoriali. Ed è tutelando la salute, favorendo una sana alimentazione, sostenendo le famiglie nella coltivazione di prodotti più resistenti ai cambiamenti climatici, che possiamo sperare in un domani di rinascita per tutto il popolo del Guatemala.

Contrastiamo l'insicurezza alimentare lavorando sulla salute, sulla dieta e promuovendo forme di sostentamento che rispondano meglio all'emergenza climatica.

David Wiersma - Coordinatore WeWorld in Guatemala.



REACT

La scuola è di tutti.

«All'inizio hanno avuto un po' di difficoltà a integrarsi a scuola», racconta Thamara, mamma di Nelusha e Nemasha, due gemelli di 13 anni, nati in Italia da una coppia di migranti provenienti dallo Sri Lanka che vivono in una casa popolare assegnata dal Comune di Milano. «Ho cercato ovunque qualcuno che potesse aiutarli e ho trovato il centro WeWorld alla Barona dove abitiamo». Oggi, Nelusha e Nemasha hanno davvero compiuto enormi passi avanti, sfiorano l'eccellenza a scuola. Un traguardo che sembrava irraggiungibile. «All'inizio avevano insufficienze

in storia, italiano e matematica. Adesso, per fortuna, grazie all'aiuto del Centro educativo di WeWorld, sono molto migliorati. Hanno 8 e 9 in quasi tutte le materie. È importante studiare ».

Questo è uno dei tanti incredibili risultati del lavoro portato avanti dai centri educativi di WeWorld che fanno

parte del progetto REACT, Reti per educare gli adolescenti attraverso la comunità e il territorio. Un importante sostegno ai giovani e alle famiglie in difficoltà che, con il tuo aiuto, continuerà a contrastare la povertà educativa e la dispersione scolastica nelle periferie del nostro Paese.



"Segni di periferia", un'installazione multimediale realizzata con il collettivo "Raccontami" che dà ai giovani dei quartieri marginali la possibilità di raccontarsi in prima persona, attraverso foto, illustrazioni e la voce reale dei protagonisti.

COME
È ANDATA
A FINIRE



WeWorld si è da subito attivata in Mozambico per far fronte alle due emergenze causate dai ciclone Idai e Kenneth, attraverso un aiuto nell'emergenza a chi necessita di tutto: acqua pulita, salute, assistenza e servizi igienico sanitari.

MOZAMBICO

On the road...

Grazie al **coordinamento con alcune associazioni locali, WeWorld Onlus si è da subito attivata in Mozambico per far fronte alle due emergenze causate dai ciclone Idai e Kenneth,** attraverso un aiuto diretto nell'emergenza a chi necessitava di tutto: acqua pulita, salute, assistenza e servizi igienico sanitari. E il lavoro continua anche dopo l'emergenza per garantire aiuti e sostenere migliaia di persone lungo il cammino verso una nuova autonomia. Ed è proprio per sensibilizzare le persone sulla tragedia che ha colpito il Mozambico

che lo scorso 3 ottobre, al Cinemino di Milano, abbiamo presentato **"FOLLOWING LIFE"** l'anteprima nazionale del webdoc del **Terzo Segreto di Satira** prodotto da WeWorld all'interno del programma di volontariato internazionale **#EuAidVolunteers**, promosso dall'Unione Europea. Per il lancio della seconda stagione

delle storie dal campo dei volontari impegnati nell'intervento umanitario post-uragani in Mozambico, abbiamo scelto la Giornata Internazionale della Memoria e dell'Accoglienza, per rivendicare il diritto al movimento e al viaggio, in ogni parte del Mondo, e che la solidarietà non è mai un reato.





“Questa volta li abbiamo mandati in Mozambico: dopo il Nicaragua e il Libano, ci sembravano pronti anche per l'emergenza post-uragano!” ha detto Marco Chiesara, Presidente di WeWorld Onlus, presentando la seconda avventura filmica in partnership con il collettivo satirico del Terzo Segreto di Satira. Questa volta infatti, tre dei cinque videomakers milanesi (Pietro Belfiore, Andrea Mazzarella e Davide Bonacina), accompagnati dall'inseparabile attore Marco Ripoldi e dalla documentarista e fotografa Martina

Rosa, sono approdati in Mozambico dopo l'Emergenza. Il collettivo milanese, attraverso le immagini e le parole del documentario, ha raccontato con leggerezza e senza retorica, ma con il rispetto e l'approfondimento necessari, il dietro le quinte del lavoro e della vita dei volontari che operano nel Paese africano a sostegno dell'intervento di WeWorld.

Vuoi partecipare anche tu al programma di volontariato internazionale #EuAidVolunteers promosso dall'Unione Europea? Vai su www.euvolunteerportal.org/it/



Ad oggi, nella Provincia di Manica, tra le più colpite dal ciclone Iдай, il personale locale di WeWorld ha installato latrine d'emergenza e distribuito filtri e secchi per la potabilizzazione e raccolta dell'acqua, raggiungendo oltre 4 mila famiglie. Nella Provincia di Pemba, colpita dal ciclone Kenneth, stiamo implementando attività di sensibilizzazione e promozione di pratiche igienico-sanitarie contro malattie come il colera, coinvolgendo centinaia di alunni. Inoltre garantiamo loro un luogo dove esprimersi e scoprire il Mondo attraverso la poesia, l'arte e la musica per rivendicare il proprio diritto all'infanzia.



TESTIMO
NIANZE

«Festeggiare con chi
non poteva poi ricambiare.
Il dono è proprio questo.»

"Il mio sostegno a WeWorld Onlus ha avuto inizio con un'avventura straordinaria: il Sostegno a Distanza di un bambino bisognoso. Da quel momento sono già trascorsi 8 anni, non mi sembra vero!"

DON MARIO

Festeggia il suo compleanno in modo speciale.

Come mai hai deciso di attivare una raccolta fondi a favore dei progetti di WeWorld per festeggiare il tuo compleanno?

Attraverso Facebook ho scoperto che avrei potuto fare un ulteriore passo verso chi ha bisogno con una raccolta fondi a sostegno dei progetti e delle tante iniziative promosse per i bambini e per le donne del Sud del Mondo da WeWorld. E poi mi sembrava un bel regalo che mi facevo per il mio compleanno: **festeggiare con chi non poteva poi ricambiare. Il dono è proprio questo.**

Come hanno vissuto i tuoi amici questa bellissima iniziativa?

Non sarebbe andata. All'inizio ero un po' avvilito, non arrivavano contributi: il silenzio assoluto. Poi, piano piano, ecco qualcuno che iniziava a fare donazioni. Avevano compreso che cosa volevo fare. O, forse, hanno ricordato ciò che sottolineo sempre nell'interpretazione

domenicale del Vangelo: il guardare all'altro, all'ultimo, a chi non ha voce; il non giudicare le azioni che si fanno, ma fare ciò che il cuore ci dice; saper abbandonare il nostro egoismo, le nostre paure, e aprirci a tutti i colori che la vita ci offre... Sono felice di avere amici che comprendono, pur nella difficoltà, quanto sia importante dare con amore. Grazie a loro e a voi di WeWorld.

Se per il tuo compleanno vuoi coinvolgere amici e conoscenti in un'iniziativa di raccolta fondi a sostegno di WeWorld vai sulla pagina Facebook di WeWorld Onlus. Clicca sul "Crea una raccolta fondi" e invita i tuoi amici!



Coop Alleanza 3.0
è la più grande
cooperativa del
nostro Paese.
Con oltre 400 negozi,
è presente in 9
regioni: Friuli-Venezia
Giulia, Veneto,
Lombardia, Emilia-
Romagna, Marche,
Abruzzo, Puglia,
Basilicata, e Sicilia.

La generosità dei soci Coop

WeWorld e Coop Alleanza 3.0

Una lunga storia di cooperazione e solidarietà unisce WeWorld e Coop Alleanza 3.0. Sono infatti migliaia i soci Coop che sostengono, attraverso i punti della Carta Socio, i progetti di WeWorld presenti nel Catalogo di Coop Alleanza 3.0, garantendo acqua, cibo e cure mediche in alcune delle comunità più povere del Mondo.

Sino ad oggi, questa importante iniziativa ha contribuito alla lotta alla malnutrizione in Burkina Faso, al sostegno della Casa del Giovane Volontario di Chinandega e al Progetto Caffè Arabica 100% in Nicaragua. Anche tu, se

sei Socio Coop Alleanza 3.0, puoi trasformare la tua spesa quotidiana in un gesto concreto di solidarietà, **donando i tuoi punti Socio Coop a WeWorld-GVC. Con un minimo di 100**

punti, equivalenti a una donazione di 1 euro, Coop raddoppierà il valore della tua donazione. Aiutaci anche tu a far crescere il nostro impegno per un mondo più equo e solidale per tutti.

COME DONARE I PUNTI SOCIO COOP

Bastano pochi semplici passi:

- Fai la spesa
- Richiedi alla cassa di destinarli al nostro progetto "WeWorld-GVC e Fairtrade - Un punto fermo contro la povertà", presente nel catalogo Socio Coop
- Puoi scegliere di donare da un minimo di 100 punti, ripetendo lo scarico in multipli di 100 fino a raggiungere la donazione che vuoi tu!

Ad esempio con **400 punti** garantisci 1 panierino di alimenti per 12 bambini e le loro mamme oppure con **800 punti** acquisti 125 sacchetti di sementi per la coltivazione di ortaggi.

Vai sul sito coop www.coopalleanza3-0.it/fare-spesa/raccolta-punti/catalogo-premi



Pierpaolo Polo

Coordinatore Dialogatori
WeWorld Onlus



Chi sei e cosa fai per WeWorld?

Mi chiamo Pierpaolo e da 10 anni lavoro nel settore no profit. Ho iniziato la mia missione per WeWorld nel 2018 e da allora mi occupo del coordinamento del gruppo di Dialogatori WeWorld Onlus.

Cosa vuol dire essere un Dialogatore?

Il Dialogatore è un professionista che lavora in luoghi di grande affluenza, per presentare e raccontare a più persone possibile i nostri progetti. Lo scopo del Dialogatore è quello di trovare sostenitori, che con una donazione regolare ci permettano

di aiutare migliaia di persone in tutto il Mondo. Grazie alla loro passione e preparazione riescono a trasmettere, in un breve incontro, i valori e la mission di WeWorld. In poche parole, i Dialogatori sono i nostri portavoce.

Perché è importante trovare nuovi sostenitori regolari?

Senza sostenitori non saremmo in grado di portare avanti i nostri progetti. Sono loro la più grande risorsa di WeWorld, è solo grazie a persone speciali come i nostri sostenitori che WeWorld riesce a intervenire in 29 paesi con 128 progetti per la tutela dei diritti di donne e minori. Per questo, per noi, sono Eroi quotidiani.

Qual è l'aspetto più bello di

questo lavoro?

Ogni giorno si parla con centinaia di persone, la cosa più bella è quella di riuscire in pochi minuti a trasmettere



la nostra passione verso le tematiche che affrontiamo e, quando troviamo un sostenitore, è sempre una grande emozione. Si crea immediatamente un forte legame con le persone che incontriamo. È un lavoro in cui si fa la differenza ogni giorno!





Quali caratteristiche servono?

Ci vuole tenacia, responsabilità, ma soprattutto entusiasmo! Le persone con cui parliamo si ricorderanno del nostro incontro a lungo termine. Siamo il volto e la voce di WeWorld, ogni giorno in prima linea per trovare persone che siano al fianco di donne e bambini in difficoltà.

Come si diventa sostenitori?

Se passeggiando per la tua città dovessi incontrare dei ragazzi sorridenti con la maglietta di WeWorld fermati a parlare con loro, e sarai immediatamente

contagiato dalla loro passione. Ti spiegheranno tutto quello che puoi fare per cambiare il Mondo. Siamo sempre in cerca di Eroi per WeWorld, persone che ci accompagnino nelle nostre missioni a lungo.

NON SEI ANCORA UN SOSTENITORE A DISTANZA? CAMBIA OGGI LA VITA DI UN BAMBINO. CHIAMACI SUBITO!

Un bambino da solo non può combattere la fame. Ha bisogno del tuo aiuto.

Ti bastano 82 centesimi al giorno per aiutarlo. Attivando il Sostegno a Distanza gli garantisci un pasto sano al giorno, visite mediche regolari e la possibilità di andare a scuola.

CHIAMACI AL NUMERO 0256811938 O VAI SUL SITO WWW.WEWorld.IT/SAD. SALVA LA VITA DI UN BAMBINO!

Per avere informazioni sul nostro Gruppo Dialogatori chiama WeWorld al numero **0283631311** oppure scrivici una mail all'indirizzo **f2f_mi@weworld.it**

EVENTI

“voci dal mondo invisibile.”

Un vero e proprio festival destinato al grande pubblico e alla promozione di una società sempre più coinvolta e attenta alle tematiche dei nostri tempi.

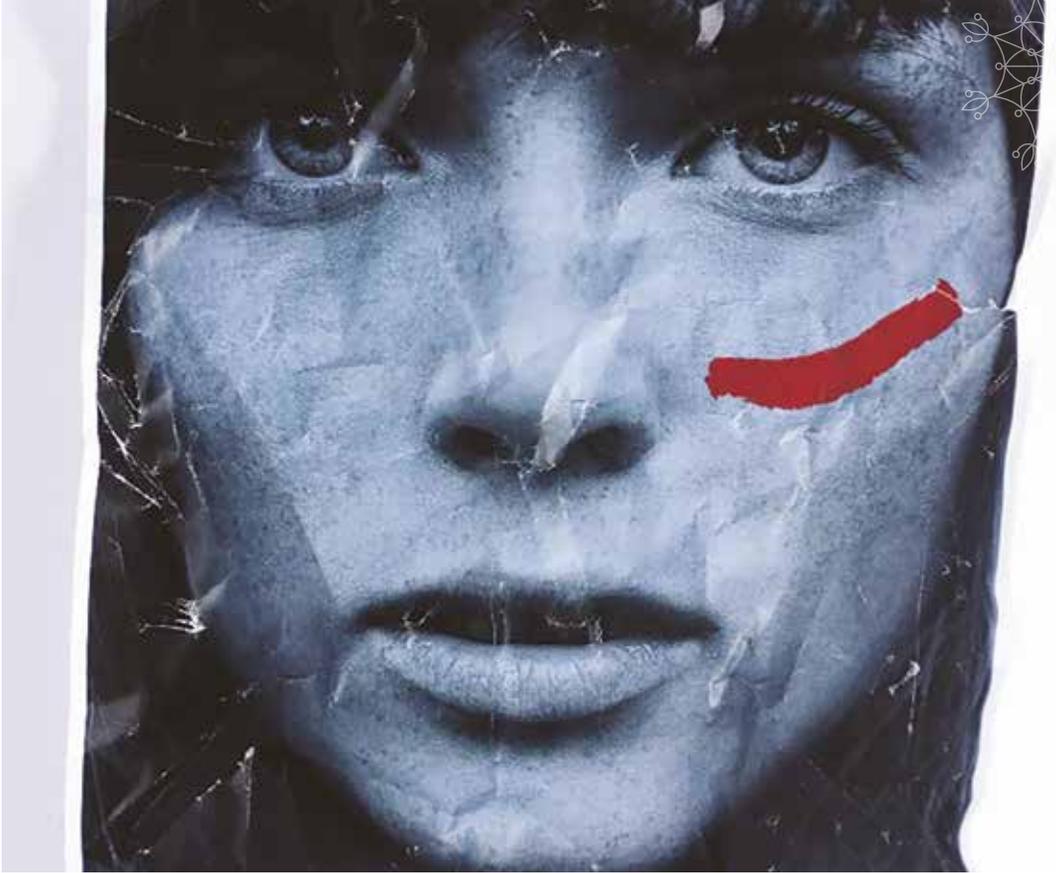
Terra di Tutti Film Festival

Si è conclusa la tredicesima edizione del **Terra di Tutti Film Festival**, rassegna di cinema sociale organizzata da WeWorld dal 10 al 13 ottobre a Bologna. Oltre 4.000 presenze nelle sei location di quest'anno, diverse le proiezioni sold out e grande entusiasmo e interesse da parte del pubblico.

Come ogni anno, il Festival ci consente di mostrare e far sentire i volti e le voci degli invisibili, aprendo una finestra su storie difficili ma quasi sempre di riscatto. La grande partecipazione a questa edizione, inoltre, ci conferma che la risposta alle grandi emergenze del nostro tempo non si trova costruendo muri, ma cercando soluzioni condivise e nuove relazioni per affrontarle insieme nel rispetto dei valori universali. In quest'ottica ringraziamo tutti i partner, gli sponsor e il pubblico che continuano ad accompagnarci in questo percorso per contribuire a creare un mondo migliore e più giusto. Per tutti.

Sempre più solida anche la rete di **realità, istituzionali e non**, che supportano il Festival: Unione Europea, MIUR, MIBAC, Regione Emilia-Romagna, Comune di Bologna, Emilia-Romagna Film Commission, Coop Alleanza 3.0, Emil Banca, Fondazione Carisbo, Cineteca di Bologna, Alma Mater Università di Bologna, Ordine dei Giornalisti dell'Emilia-Romagna e tutte le associazioni e i media partner che hanno partecipato attivamente al Terra di Tutti Film Festival, contribuendo al successo di questa tredicesima edizione.

Il Terra di Tutti Film Festival nasce nel 2007 con l'obiettivo di dare visibilità alla realtà di quei Paesi, popoli e lotte sociali che sono "invisibili" nei mezzi di comunicazione di massa.



#UNROSSOALLAVIOLENZA

Domenica 24 Novembre, ancora una volta, i calciatori e gli arbitri sono scesi sul terreno di gioco con un segno rosso sul viso, accompagnati all'ingresso in campo da bambine che hanno indossato la maglietta dell'iniziativa. Segnale forte anche dai capitani di tutte le squadre, che hanno indossato la fascia simbolo della giornata. In ogni campo è stato, inoltre, esposto uno striscione e sui maxischermi è stato trasmesso lo spot della campagna per sensibilizzare il pubblico presente sugli spalti e i telespettatori che **il cartellino rosso più importante è quello da dare alla violenza sulle donne.** L'impegno di Lega Serie A e WeWorld Onlus non si è fermato qui. Anche i social si sono colorati di rosso con le foto dei calciatori insieme alle loro compagne e degli altri testimonial che, da soli o in coppia, hanno dichiarato il proprio impegno pubblicando una foto con il simbolo della campagna, esortando i propri followers a fare lo stesso con l'hashtag **#unrossoallaviolenza**. Un corner di #unrossoallaviolenza, con la possibilità di scattare, stampare e postare la propria foto, è stato inoltre allestito all'interno del WeWorld Festival al Teatro Litta di Milano (23, 24 novembre), arrivato alla 10° edizione.

Lega Serie A e WeWorld Onlus in occasione della 13° Giornata di Campionato Serie A Tim sono tornati a dare un simbolico cartellino rosso alla violenza sulle donne. Perché ancora oggi in Italia 1 donna su 3 subisce violenza una volta nella vita. Ma non lo dice. Molte di queste donne sono madri. I bimbi sono spesso presenti durante le violenze, nell'oltre il 65% dei casi.

QUANTE VITE HAI?

UNA PER OGNI BAMBINO DEL MONDO

Oggi la tua vita può essere tante vite.

Oggi tu puoi essere il futuro dei bambini dei Paesi più poveri del mondo. Nei loro occhi il futuro è già presente, nei loro cuori vivono sogni senza tempo... sogni che tu oggi puoi proteggere, sogni che tu oggi puoi nutrire con il tuo amore, con un tuo lascito destinato a WeWorld Onlus

**SCEGLI DI FARE TESTAMENTO, SCEGLI DI VIVERE PER SEMPRE,
AFFIDA I TUOI SENTIMENTI, I TUOI PRINCIPI E I TUOI VALORI AL FUTURO**

**Per maggiori informazioni lasciti@weworld.it, chiama Luana allo 02 36215343
oppure visita il sito www.weworld.it/Lasciti**